



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAIC8GH00T

MARANO I.C. SAN ROCCO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Competenze chiave europee

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

10

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

10

Prospettive di sviluppo

12



Contesto

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo San Rocco è stato istituito il 1 settembre del 2015 a seguito di dimensionamento. Raccoglie un vasto bacino d'utenza con circa 860 alunni di età compresa dai tre ai quattordici anni. E' composto dalla sede Centrale e quattro Plessi tutti ubicati nelle zone periferiche della città di Marano di Napoli.

Opportunità

L'occuparsi della formazione dei ragazzi dai tre ai quattordici anni di un medesimo territorio implica una verticalizzazione della progettualità e segna una tappa importante verso una maggiore responsabilizzazione da parte di tutto il personale scolastico. La presenza di allievi per molti anni nella stessa istituzione scolastica favorisce lo sviluppo di rapporti educativi profondi e la condivisione di responsabilità, inoltre, permette di maturare il senso dell'appartenenza e della propria identità sociale e civile. Per favorire sempre più la continuità, la scuola offre un percorso mirato (con progetti accoglienza, orientamento, continuità) all'interno del quale i bisogni formativi degli alunni trovano risposte adeguate. I plessi dell'Istituto, pur sorgendo in una realtà periferica e deprivata, fatta di carenze anche gravi nel contesto infrastrutturale del territorio, sono caratterizzati da un tessuto sociale che, in questi ultimi anni, ha fatto registrare una certa crescita del livello complessivo. La scuola si presenta come centro di aggregazione e punto di incontro per i ragazzi, grazie all'offerta formativa che sempre più si adatta alle esigenze della popolazione scolastica. Sono presenti per la maggior parte alunni motivati alle attività scolastiche, con famiglie generalmente disposte a collaborare con la Scuola. Negli ultimi anni si è potuto notare un aumento della popolazione per il trasferimento di numerose famiglie dalla città di Napoli e si è registrata una crescita anche di alunni di diverse etnie, in particolare di studenti con cittadinanza non italiana prevalentemente provenienti dai paesi Nord africani. La presenza di questi ultimi, che corrisponde al 2% della popolazione scolastica, è considerata dalla nostra scuola come un'occasione di arricchimento e di maturazione in vista di una convivenza basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica. Per questi studenti la scuola progetta percorsi diversificati e sempre più inclusivi, che facciano da stimolo ad una nuova coesione sociale nel territorio.

Vincoli

Gli alunni che frequentano il nostro Istituto provengono da famiglie il cui contesto socio economico è rappresentato prevalentemente da profili professionali a scarso reddito, con occupazione soprattutto nel settore edilizio ed agricolo; solo una piccola percentuale è inserita nel settore commerciale e della ristorazione. Una buona parte risulta essere disoccupata. La situazione pandemica degli ultimi anni ha aumentato il fenomeno della disoccupazione e come conseguenza, molte famiglie che potevano contare su uno stipendio sicuro, si sono ritrovati senza occupazione. Da un punto di vista culturale la maggior parte dei genitori è in possesso della licenza media, solo una minima parte ha il Diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado e una residua parte ha un Diploma di laurea. La popolazione scolastica è anche composta per il 4% di studenti con situazioni di disabilità certificata, per l' 1 % da D.S.A e per il 6% da BES con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali. Nonostante la predisposizione di strumenti idonei quali PDP e PEI da parte del C. di C., per questi ragazzi non si riescono ad applicare metodologie mirate. La maggior parte delle famiglie straniere si impegna ad integrarsi nel tessuto sociale locale, ma i figli seppur di seconda generazione, spesso parlano la lingua italiana solo a scuola.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto sorge nelle zone periferiche del territorio di Marano di Napoli. Marano è un comune italiano di 57 842 abitanti della città metropolitana di Napoli in Campania. E' collegata sia al capoluogo che ai paesi limitrofi e comprende, oltre al centro abitativo, una vasta zona periferica che è suddivisa in cinque grosse frazioni: San Rocco, Castello Monteleone, Torre Caracciolo, Masseria Foragnano, San Marco. La sede centrale, il Plesso San Rocco e Chiesa sono ubicati nella frazione di San Rocco mentre Cesina è situata a San Marco e Monteleone al Castello di Monteleone. Il territorio su cui si colloca il nostro Istituto è oggetto di grandi trasformazioni sul piano economico, sociale e culturale. Questo comporta un grande impegno da parte della scuola che mira ad una nuova organizzazione concreta dei curricula, di competenze da sviluppare, di metodologie innovative da introdurre. Tutto ciò favorito anche da una continua formazione di tutto il personale scolastico. La scuola rappresenta per i ragazzi del territorio un punto di riferimento valido, un supporto per la crescita da cittadini onesti e competenti con il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione delle azioni di miglioramento. Sono incentivati progetti mirati ad abbassare l'influenza del background familiare con la collaborazione di risorse locali e famiglie stesse. L'apertura completa della scuola al territorio con attività pomeridiane, grazie a progetti POR, PON e FIS favorisce i momenti di socializzazione, gli incontri dell'intera comunità. E' attivo il comitato dei genitori che partecipa con impegno alle iniziative della scuola (progetti, incontri scuola famiglia, manifestazioni).

Vincoli

La frammentazione dell'Istituto in tanti piccoli Plessi comporta non poche difficoltà nell'organizzazione dei servizi strutturazione dell'orario di docenti e collaboratori scolastici, spostamenti da un Plesso all'altro. La raggiungibilità delle sedi sia per il personale che gli alunni è possibile solo se si utilizzano mezzi propri tant'è che spesso alcuni genitori, impossibilitati ad accompagnare i figli, si rivolgono a mezzi privati e ciò comporta un'ulteriore spesa che grava sull'economia familiare. Il territorio non offre molte risorse per l'occupazione e possibilità di inserimento dei giovani. Non sono presenti centri culturali, cinema, teatri, biblioteche, spazi verdi, impianti sportivi pubblici. La maggior parte di alunni non pratica alcuna attività extrascolastica per assenza di risorse economiche familiari e di strutture sul territorio. La scuola, unica risorsa attiva, non riceve aiuti dal Comune, che attualmente è in dissesto finanziario ed è commissariato. Alcuni ragazzi per sottrarsi alla disoccupazione e al degrado sociale, si allontanano dalla strada della legalità per imboccare quella della delinquenza giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di edifici mantenuti discretamente grazie ai continui interventi attuati con i fondi del decoro. Completamente ristrutturato il plesso Cesina con aule per i tre ordini. Tutti i plessi sono accessibili per i diversamente abili. Le strutture dei plessi sono dotate di parcheggi /spazi esterni che spesso vengono utilizzati per le attività motorie dei ragazzi. La Scuola Secondaria di primo grado dispone di 4 laboratori tra i quali una sala informatica, recentemente ristrutturata che funge anche da Laboratorio linguistico. La sala Teatro è un'aula polifunzionale che viene utilizzata per rappresentazioni, dibattiti, riunioni. Nell'aula di arte è possibile l'uso del forno per la ceramica, con produzione di manufatti per i mercatini natalizi e simili. Tre delle aule al secondo piano dell'edificio centrale sono state utilizzate per i laboratori: scientifico, musicale, artistico, attrezzati grazie ai fondi FESR. Ogni aula della Scuola Secondaria di primo grado è dotata di schermi touch e PC. Anche nei Plessi Monteleone e San Rocco ci sono aule informatiche ben fornite. Le aule della Primaria sono state attrezzate con schermi touch, mentre quelle della scuola dell'Infanzia con LIM. Ogni Plesso dispone di una dotazione di PC



portatili, fotocopiatrici e robot lego. La scuola ha ottenuto due finanziamenti FESR per il cablaggio delle aule in tutti i plessi. E' riuscita anche a creare un'aula 3.0 strutturata con banchi innovativi, libri digitali e lavagna touch. La realizzazione metodologia prevede la formazione in itinere destinata sia ai docenti che agli alunni. L'offerta formativa si completa con progetti FIS. Negli anni dell'emergenza Covid, per garantire la DDI sono stati acquistati nuovi Pc e tablet, alcuni dati in comodato d'uso agli studenti meno abbienti nei periodi di interruzione delle attività.

Vincoli

I plessi dell'Istituto sono distanti l'uno dall'altro in un'area di 5 km. Solo un autobus collega tutta la zona a Marano centro. Nonostante ripetute richieste, il Comune non ha ancora predisposto un servizio scuolabus per gli alunni che abitano nelle zone più difficilmente raggiungibili. La sede centrale dell'I.C. San Rocco è ubicata in una palazzina per uso abitazioni, presa in affitto dal Comune. Non dispone di una palestra al chiuso, ma solo di uno spazio esterno per le attività di scienze motorie. Il collegamento internet, nonostante il cablaggio, gli interventi effettuati ed il cambio di gestore presenta spesso problemi legati alla connettività sia nella sede centrale che negli altri Plessi.

Tutti i laboratori sono stati temporaneamente adibiti ad aule per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal covid – 19.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali raggiunti dagli alunni in sede di esame conclusivo

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni diplomati con votazione tra 6 e 7 oggi al 52% equiparandola alla media regionale.

Attività svolte

Durante il triennio 2019/22 per superare una criticità emersa dal RAV relativa alle fasce di voto riportate dagli studenti agli esami di Stato, diminuendo la percentuale delle votazioni basse (6 e 7), l'Istituto ha definito i seguenti obiettivi di processo:

1. REVISIONE DELLA STRUTTURA E DEI CONTENUTI DEL CURRICOLO VERTICALE
2. PREDISPOSIZIONE DI UDA INTERDISCIPLINARI
3. IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI DIRETTE CHE MIRANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA (ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA)
4. ELABORAZIONE DI PROVE PARALLELE PER COMPETENZE
5. DIFFUSIONE DIDATTICA LABORATORIALE

Dall'anno 2019/2020 la nostra Scuola è stata impegnata nell'aggiornamento del Curricolo Verticale per competenze. La revisione di detto documento è stata avviata dai dipartimenti orizzontali e poi verticali, ma in corso d'opera è emerso che il lavoro organizzato in grandi gruppi non è stato molto produttivo, pertanto, si è optato per una nuova organizzazione centrata su piccoli gruppi di lavoro costituiti ciascuno da pochi docenti. Per gestire i gruppi, strutturati per assi, sono stati individuati tre capi dipartimento, uno per ogni asse.

Sono state elaborate e perfezionate anche le UDA interdisciplinari e per coinvolgere anche i nuovi docenti si è pensato di articolare il lavoro di predisposizione in più azioni operative, soffermando maggiormente l'attenzione sulle micro rubriche valutative, sull'autovalutazione/autobiografia al termine di ogni UDA e sulle prove parallele. Tutto ciò per offrire ai nostri studenti occasioni di lavoro più motivanti, esperienze di apprendimento basate su situazioni reali, per affinare conoscenze, capacità e pervenire a competenze solide, utili per affrontare non solo il percorso scolastico, ma l'intero progetto di vita.

La LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 ha reso l'Educazione Civica obbligatoria nelle scuole, pertanto il nostro Istituto si è messo subito in moto per elaborare un Curricolo di Educazione Civica. Per la stesura del documento è stato costituito un dipartimento coordinato da una figura scelta in sede collegiale.

Sono stati avviati sin dall'anno 2019 corsi di formazione per la diffusione della didattica laboratoriale.

Risultati raggiunti

A conclusione del triennio possiamo affermare che il percorso di miglioramento ha prodotto esiti positivi, nonostante le difficoltà riscontrate nel biennio precedente a causa della pandemia. Le azioni messe in campo hanno permesso di raggiungere quasi tutti gli obiettivi prefissati. Sono stati elaborati il Curricolo verticale, quello di Educazione Civica, le UDA interdisciplinari, le rubriche valutative, le schede per l'autovalutazione e l'autobiografia, le prove parallele per competenze. I numerosi incontri, fatti on-line, hanno dato la possibilità a tutti i docenti di confrontarsi continuamente, di imparare a lavorare in piccoli



gruppi e in dipartimenti. Punto di criticità è stata l'applicazione e la diffusione delle buone pratiche di didattica laboratoriale. Nonostante i vari corsi di formazione, inserire tale didattica nella pratica quotidiana non è stato facile, soprattutto per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Sicuramente ad influire negativamente nella diffusione di laboratori sono state la DAD e la DID, modalità d'insegnamento alle quale la comunità scolastica non era abituata e non era pronta ad accogliere.

Per quanto riguarda gli esiti scolastici in sede di esame conclusivo, nell'anno scol.2019/20 abbiamo registrato una riduzione della percentuale di alunni licenziati con votazione tra 6 e 7 (52%) e un aumento di alunni promossi con la media del 10. Sicuramente un buon risultato rispetto agli anni precedenti, ma non c'è stato un allineamento ai dati regionali.

Nell'anno scolastico 2020/2021, malgrado i disagi della DAD e DID (causati spesso dalla mancanza di connessione), abbiamo continuato a registrare una riduzione della percentuale di alunni diplomati con votazione tra 6 e 7 (26%), un aumento di alunni promossi con la media del 10 (11%) e con lode (27%).

Nell'anno scolastico 2021/2022 abbiamo rilevato ancora una riduzione della percentuale di alunni diplomati con votazione tra 6 e 7, che si è attestata al 30%, allineandosi al benchmark regionale 40,5 previsto dal traguardo. Abbiamo, inoltre, mantenuto la stessa percentuale dell'anno precedente di alunni promossi con la media del 10 (11%) e un incremento di alunni promossi con lode (16%). Nonostante il raggiungimento della priorità, la riflessione condotta con la comunità scolastica ha evidenziato la differenza tra gli esiti degli alunni licenziati e gli esiti delle prove INVALSI. Anche per quest'ultimo anno del triennio abbiamo riscontrato un numero elevato di alunni classificati nelle fasce basse, questo lascia intuire che la didattica, nonostante tutte le azioni messe in campo, è ancora ancorata alle conoscenze piuttosto che alle competenze.

Evidenze

Documento allegato

MONITORAGGIESITIFINALICLASSIIITRIENNIO2022-2025.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la media dei voti in uscita delle classi intermedie che attualmente si attesta tra il 6 e il 7 per le prime e seconde scuola secondaria.

Traguardo

Diminuire di 10 punti percentuali il 36% di alunni promossi con la media 6; implementare dal 20 al 25% la percentuale di alunni promossi con la media 8

Attività svolte

Per contribuire alla diminuzione della percentuale di alunni promossi con la media 6 ed e all'aumento di quella di alunni con la media dell'8, l'Istituto ha deciso, di agire attraverso un percorso di miglioramento con i seguenti obiettivi di processo:

1. ATTIVAZIONE DI CORSI/LABORATORI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO, NEGLI AMBITI DI ITALIANO, MATEMATICA E PRIMA LINGUA STRANIERA.

**2.UTILIZZO DI STRATEGIE DIDATTICHE METACOGNITIVE NELL'ORA DI LEZIONE****3.ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO**

Nel triennio 2019/2022 per migliorare la media dei voti in uscita delle classi intermedie, si è pensato di attivare corsi curricolari di recupero e potenziamento per tutti gli alunni della Primaria e della Secondaria nelle discipline d'Italiano, Matematica e lingua Inglese. I corsi sono stati attivati dopo le prove parallele, a chiusura del primo quadrimestre.

Sono stati programmati, in orario extracurricolare, moduli PON E POR e progetto FIS per lo sviluppo delle competenze di base. Per offrire ai docenti strumenti adatti per progettare ed attuare concreti interventi, si è lavorato sin da subito sulla formazione docente. Sono stati formati alcuni docenti nella didattica metacognitiva per dare agli studenti la possibilità di imparare ad imparare e personalizzare il proprio metodo di studio in una logica inclusiva. E' opportuno evidenziare come la funzione metacognitiva abbia ricadute molto interessanti nei riguardi di due importanti ambiti didattici sia nell'Orientamento e sia nell'Inclusione. La didattica metacognitiva nell'anno 2019/2020 è stata adottata solo dai docenti formati, mentre per l'anno 2020/2021 e 2021/2022 l'obiettivo è stato quello di "contaminare" gli altri docenti al fine di poterla utilizzare in tutte le classi sia della Primaria che della Secondaria. Nel triennio è stato attivato, inoltre, lo sportello ascolto con la presenza di una psicologa /psicoterapeuta. L'idea è nata per prevenire il disagio e promuovere il benessere. L'offerta di uno luogo fisico e/o virtuale persegue l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti, dei genitori favorendo benessere, successo e piacere nella scuola (e non solo) e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. L'attivazione di tale sportello ascolto è stata ben accettata dalla comunità scolastica. Per questo motivo è nostra intenzione lasciarlo attivo anche per i futuri anni scolastici. Riteniamo che la presenza della psicologa /psicoterapeuta possa essere di grande aiuto, soprattutto dopo e durante il periodo di pandemia, che ha visto e vede tuttora gli studenti addentrarsi in una nuova modalità di fare scuola.

Risultati raggiunti

Ad oggi, facendo un'analisi sul percorso di miglioramento si può dedurre che due obiettivi di processo prefissati sono stati raggiunti, sportello ascolto, corsi di recupero e potenziamento curricolari ed extra curricolari, solo quello relativo alla diffusione della didattica metacognitiva è ancora da perfezionare.

Per quanto riguarda lo sportello ascolto possiamo affermare che nel corso del triennio, è stato frequentato da tutti gli alunni, genitori e docenti che ne hanno fatto richiesta. E' stato aperto a tutte le classi dell'Istituto, 45 nel 2019/2020, 46 nel 2020/2021 e 47 nel 2021/2022.

I corsi di recupero curricolare hanno previsto

Per l'anno 2019/2020

N. 7 di incontri

N. 68 di ore per gli alunni della Primaria

N. 64 di ore per gli alunni della Secondaria

N. 390 alunni coinvolti della Primaria

N. 221 della Secondaria

N. 3 discipline coinvolte

Per l'anno 2020/2021 e 2021/2022

N. 7 di incontri

N. 68 di ore per gli alunni della Primaria

N. 64 di ore per gli alunni della Secondaria

N. 391 alunni coinvolti della Primaria

N. 234 della Secondaria

N. 3 discipline coinvolte

I corsi di potenziamento PON e POR nel 2019/2020 non sono stati attivati a causa del Covid-19, mentre per il 2020/2021 e 2021/2022 hanno previsto

N. 150 ore per le competenze di base (PON ,POR)

N. 50 Incontri

N. 100 alunni coinvolti

N. 5 esperti

N. 5 tutor

N. 4 figure aggiuntive

I fattori che hanno influito positivamente sono stati sicuramente la formazione continua di tutto il personale scolastico. Abbiamo registrato nel triennio un aumento di docenti formati e solo nell'ultimo anno abbiamo rilevato una percentuale pari a 89 % di docenti formati nella scuola dell'Infanzia ,81% nella Scuola Primaria ,89% nella Scuola Secondaria.

E' nostra intenzione riproporre le attività svolte anche per i futuri anni scolastici, per offrire opportunità di



apprendimento sempre più motivanti.

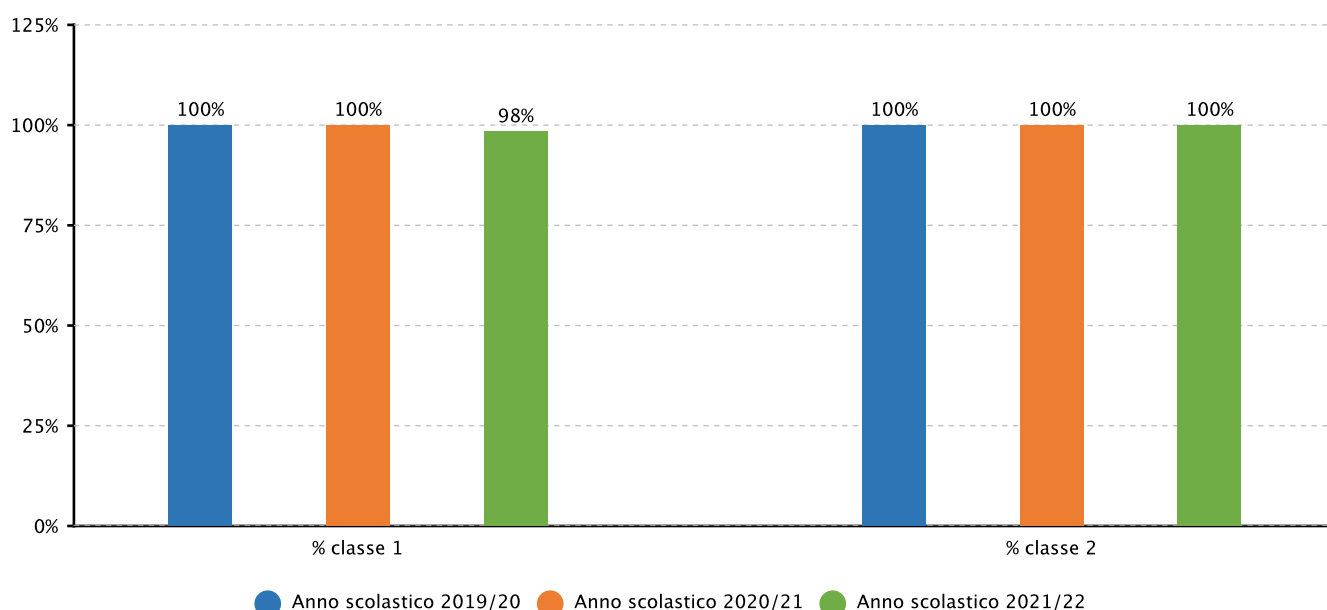
Per quanto riguarda gli esiti scolastici degli alunni possiamo affermare che nell'anno 2019/20 abbiamo registrato una riduzione della percentuale di alunni con votazione 6 (32%) per le prime e le seconde della scuola Secondaria e rilevato un aumento di alunni promossi nelle classi successive con la media dell'8 (25%).

Nell'anno 2020/2021, abbiamo continuato a registrare una riduzione della percentuale di alunni promossi con votazione 6 (18%) e un incremento di alunni promossi con la media dell'8 (31%). Nell'ultimo anno del triennio abbiamo assistito ancora alla riduzione di alunni con votazione 6 (4%) e ad un aumento di quelli con la media dell'8 (29%).

Sicuramente un ottimo risultato che ci ha permesso di raggiungere il traguardo RAV prefissato.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RESOCONTOSCRUTINICLASSIINTERMEDIETriennio2019.2022.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in materia di cittadinanza per gli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Incrementare il livello B con riferimento alla certificazione ministeriale delle competenze

Attività svolte

Per superare le criticità riscontrate nel triennio 2016/2019 e per incrementare il livello B con riferimento alla Certificazione Ministeriale delle Competenze l'Istituto ha deciso di inserire nel PDM azioni legate ad un solo obiettivo di processo:

1 Obiettivo : MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI, RIDUZIONE DI CONFLITTI, RISPETTO DELL'ALTRO E DELLE REGOLE DEL GRUPPO, ANCHE IN RELAZIONE AL VOTO DEL COMPORTAMENTO

Tante le azioni messe in campo:

incontri dipartimentali ed all'elaborazione di UDA di Educazione Civica ;
progetto legalità e UDA ponte improntate sulle regole di comportamento;
partecipazione al Concorso Green care School ;

Progetto Keep calm and stop bullying per tutte le sezioni e classi dell'Istituto;
incontri per la settimana del Benessere

Moduli POR,PON e progetti FIS;

costituzione del Consiglio dei Ragazzi in tutti i Plessi(proposto dal Progetto " L'ora di lezione non basta")

Per la nostra scuola il Consiglio dei Ragazzi ha rappresentato un vero e proprio organo di democrazia paragonabile ad un micro-consiglio comunale .

Lo scopo è stato quello di RESPONSABILIZZARE gli alunni sin dalla Scuola dell'Infanzia, di renderli partecipi di eventuali problemi scolastici, di presentare proposte per la risoluzione degli stessi.

Attraverso questa esperienza i nostri alunni hanno avuto la possibilità di:

- partecipare attivamente alla vita scolastica, attraverso il diritto alla parola e alle decisioni;
- rafforzare i rapporti sociali aperti e collaborativi mediante il lavoro di gruppo;
- potenziare il senso di appartenenza alla scuola e al territorio;
- migliorare l'ambiente scolastico e la qualità delle relazioni al suo interno.

Risultati raggiunti

A conclusione del triennio si è riscontrato nella maggior parte degli allievi una maggiore consapevolezza dell'importanza delle norme in rapporto alle realtà sociali, in un contesto di convivenza civile. Nella scuola secondaria a fine a.s. 2021/2022 abbiamo registrato un incremento del livello B con riferimento alla Certificazione Ministeriale delle Competenze pari al 27%, nel 2020/2021 al 52% e nel 2021/2022 al 36% . Tutto il percorso di miglioramento ha funzionato perfettamente, in quanto abbiamo rilevato anche un forte incremento del livello A che nel triennio è passato dall'8% al 55%. Nella scuola primaria il livello A ha superato quello B nel 2022 al 85%.

Sicuramente un ottimo risultato che ci ha permesso di raggiungere il traguardo prefissato. Nonostante ciò, è nostra intenzione aiutare i ragazzi a consolidare ancor più le competenze in materia di cittadinanza acquisite proponendo molte delle azioni proposte per gli anni futuri.

Evidenze

Documento allegato

MONITORAGGIOCOMPETENZEDICITTADINANZAPRIMARIAESECONDARIA2022-2025.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per raggiungere l'obiettivo formativo prefissato sono stati proposti per il triennio 2019/2022 diversi progetti:

PROGETTO LETTURA

MODULI PON di Italiano, Inglese e Spagnolo

PROGETTI FIS in lingua inglese

PROGETTO MADRELINGUA (Inglese)

PROGETTO CLIL

PROGETTO CERTIFICAZIONE TRINITY COLLEGE

Il progetto lettura ha visto coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto per un'ora a settimana. Ogni anno ha assunto caratteristiche diverse, ma lo scopo del progetto è stato sempre quello di sviluppare negli alunni l'amore per la lettura. L'obiettivo del nostro Istituto è stato quello di avviare quindi, il bambino fin dall'infanzia a sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro, aiutarlo a diventare un futuro bravo lettore. Sono stati realizzati degli angoli lettura nei Plessi, in alcuni dei quali, con la collaborazione dei genitori, sono nate delle vere e proprie biblioteche.

I vari PON e moduli di Scuola Viva di Italiano, Inglese e Spagnolo hanno avuto lo scopo di potenziare le competenze linguistiche.

Il progetto Madrelingua, rivolto a tutti gli alunni dei vari ordini, è nato con l'intento di preparare i nostri ragazzi ad un futuro in cui è ormai essenziale conoscere una seconda lingua. Le attività didattiche non sono state finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Il progetto ha previsto la presenza di un madrelingua.

Il nostro Istituto da anni applica la metodologia CLIL nelle terze classi della Scuola Secondaria di Primo grado. Il progetto ha visto l'affiancamento dei docenti di lingua inglese ai docenti curricolari dell'area scientifica e linguistica.

Il TRINITY ha contribuito a potenziare la seconda lingua comunitaria. Sono stati attuati dei corsi finalizzati al conseguimento della certificazione del Trinity College a cui hanno partecipato gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e I,II,III della Secondaria. La partecipazione dei ragazzi è cresciuta di anno in anno ed il 99% ha ottenuto la certificazione.

Risultati raggiunti

A conclusione del triennio possiamo affermare che tutte le azioni messe in campo hanno permesso ai nostri alunni di migliorare le competenze comunicative in lingua italiana ed in quella inglese.

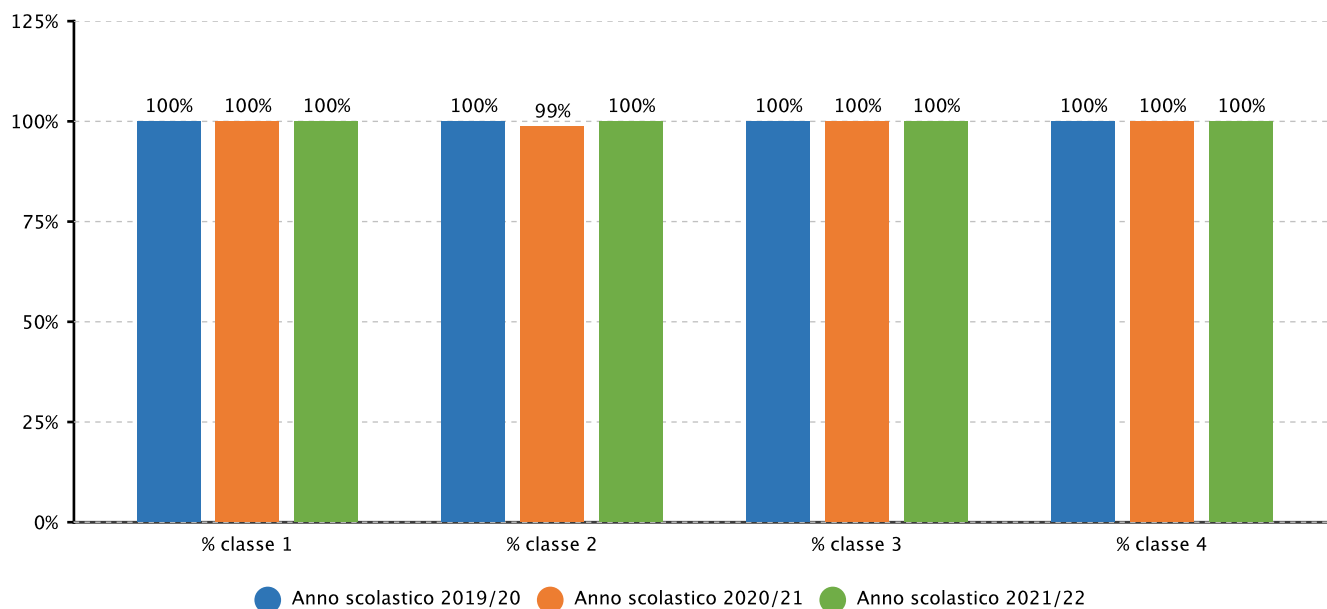
Gli studenti hanno ottenuto buoni risultati durante la normale attività didattica e anche nelle prove finali in sede di esame conclusivo. Purtroppo, però, nonostante tutti i progetti proposti ed attuati, dai



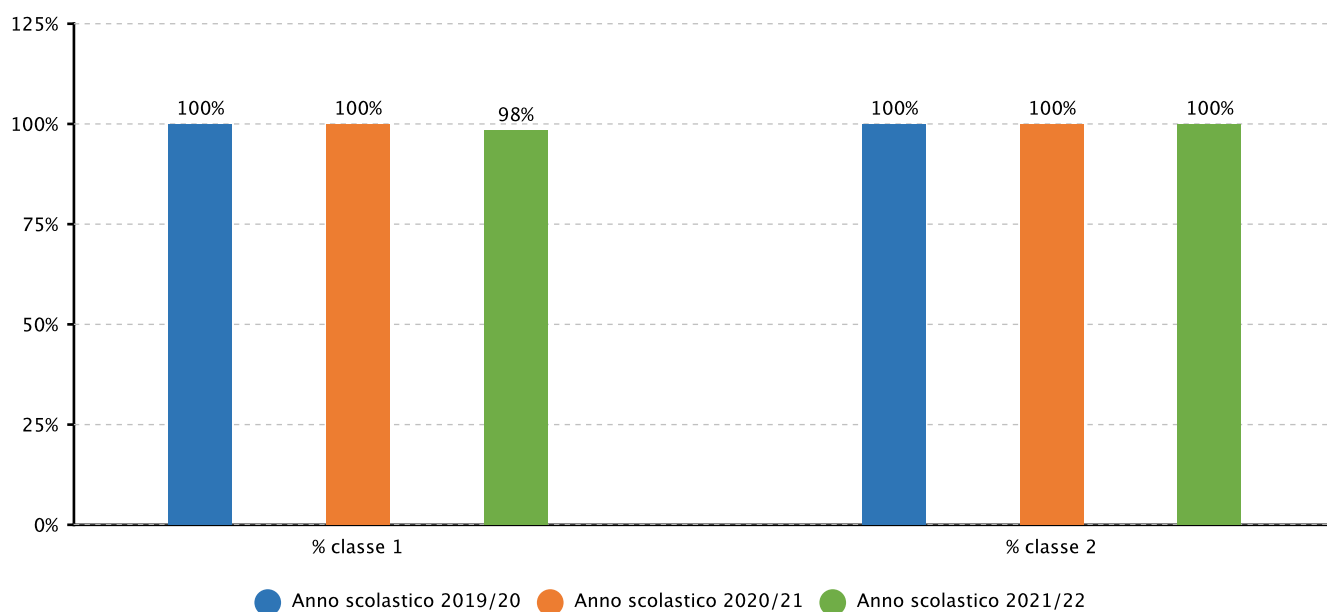
monitoraggi INVALSI anche per la lingua inglese i nostri ragazzi si sono classificati nelle fasce basse.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Il miglioramento dei voti degli alunni non corrisponde ad un miglioramento nelle prove somministrate da Invalsi e questo dovrà essere oggetto di riflessione ed eventualmente di intervento.

A nostro avviso occorre proseguire le attività miranti a potenziare le competenze degli studenti, comprese quelle di cittadinanza, in modo da consolidare i risultati raggiunti. Bisogna potenziare, inoltre, una didattica per competenze metacognitiva e auto-regolativa per rafforzare i processi di apprendimento e al tempo stesso i processi inclusivi e di orientamento.